

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_7609438587761
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	cittadino
OGN - Denominazione	Santa Maria degli Angeli

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	BR
LCC - Comune	Brindisi
LCI - Indirizzo	Largo Angioli
LCN - Note	Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni
ACB - ACCESSIBILITA'	

ACBA - Accessibilità	sì
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	XVII
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni (Cancelleria)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Di Rocco, Katuscia (Archivio Storico Diocesano - Biblioteca Annibale De Leo)
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e del Santuario Santa Maria degli Angeli.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	"Nel Santuario di Santa Maria degli Angeli, situato nella città di Brindisi, appartenente alla parrocchia Cattedrale Visitazione e San Giovanni Battista rivive la memoria di san Lorenzo da Brindisi (1559-1619), perché, sorta sulla sua casa natale e da lui voluta come centro di preghiera e di spiritualità francescana, custodisce le reliquie e ricordi del Santo Dottore della Chiesa". Decreto di erezione a Santuario Cittadino dell'Arcivescovo Settimio Todisco, 20 dicembre 1999.
NRL - Notizie raccolte sul luogo	La chiesa di Santa Maria degli Angeli, santuario cittadino, fu voluta da Giulio Cesare Russo, cappuccino col nome di fra' Lorenzo da Brindisi, beatificato nel 1783 da Pio VI, canonizzato nel 1881 da Leone XII e proclamato dottore della chiesa universale, con il titolo di doctor apostolicus nel 1959 da Giovanni XXIII. Su quel sito, nel vicinato di San Martino, insisteva la casa in cui egli, il 22 luglio 1559, era nato. Assente da Brindisi dal 1573, Lorenzo vi fece ritorno, per pochi giorni, nel 1604 quando considerò l'opportunità di costruire una chiesa cappuccina. Inizialmente si pensò l'edificio con la facciata rivolta a ponente ossia sull'attuale via San Lorenzo, ma poi in corso d'opera, su progetto proveniente da Monaco di Baviera, si ripensò l'intera fabbrica ora orientata a nord e riutilizzante, nell'area del transetto, la primitiva navata.
	I lavori di costruzione della chiesa terminarono nel 1609 con facciata rivolta a ponente ossia sull'attuale via San Lorenzo. Alla chiesa venne annesso il monastero per le clarisse cappuccine, i

NSC - Notizie storico critiche	cui lavori terminarono nel 14 febbraio 1619. L'edificio, con lo scioglimento della comunità religiosa, entra a far parte dei beni di appartenenza diocesana. Nel 1914 il monastero venne demolito per dar luogo ad un edificio per scuole elementari, dopo lo scioglimento della comunità monastica. Per l'adeguamento è stato aggiunto, nel 2005, l'altare in marmo bianco con rettangoli in marmo scuro presenti nel paliotto e nello stesso stile si registra il leggio. www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/75040/Chiesa+di+Santa+Maria+degli+Angeli
UR - UNITA' DI RIFERIMENTO	
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Campanile
URAD - Descrizione	Il campanile fu costruito durante la seconda metà del Seicento.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Facciata
URAD - Descrizione	La facciata del santuario, articolata su due piani raccordati da volute, è coronata da un timpano con apice interrotto. Nel piano inferiore, tripartito da lesene, si apre l'ingresso rettangolare scolpito in pietra bianca e chiuso dalla porta lignea del XVII secolo con rappresentazioni in bassorilievo di "San Francesco d'Assisi, Santa Chiara, i Santi Evangelisti Giovanni e Matteo". Al di sopra del portale è lo stemma dei duchi di Lorena che sono da annoverarsi fra i principali finanziatori di questa iniziativa laurenziana. Sulla cornice partipiano si innalza il secondo ordine, limitato da due lesene con capitelli corinzi, decorato al centro da una grande finestra con immagine su vetro di "San Lorenzo da Brindisi" dipinta da Tommaso Sardelli agli inizi del secolo e sormontato da un timpano spezzato. La facciata della prima chiesa, su via San Lorenzo, ha frontone triangolare scorniciato, ai cui estremi sono due doccioni zoomorfi, finestrone rettangolare delimitato da cornice scolpita con altorilievi a motivi vegetali e semplice portale rettangolare.
URAV - Note	www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/75040/Chiesa+di+Santa+Maria+degli+Angeli
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Interno
	L'interno, a croce latina, è ad unica navata con profonde cappelle laterali; la prima a destra, sotto il titolo di "Sant'Anna", conserva un Crocefisso in legno laccato qui traslato da "Santa Maria del Casale" nel 1886 ed attribuito a fra' Angelo da Pietrafitta (m. circa 1699) che dovrebbe averlo eseguito negli ultimi anni del XVII secolo. Sull'altare è la "Sacra Conversazione", olio su tela eseguito post mortem per suor Camilla Serrati (1576-1672), sulla parete sinistra la "Madonna coi santi Francesco di Sales e Rosa", dipinto attribuito al pittore

URAD - Descrizione

locale Barnaba Zizzi (1762-1828) e collocabile nella fase di produzione dell'artista compresa fra 1780 e 1790. Nella successiva cappella di San Francesco è la tela rappresentante "San Francesco in estasi consolato da angelo musicante", commissionata ancora da suor Camilla Serrati. La terza cappella, dedicata a "Sant'Antonio da Padova", ha una tela d'analogo soggetto eseguita dal pittore ateniese Giovanni Papagiorgio nel 1641. La quarta ed ultima, dedicata all'Immacolata, con tela d'artista locale collocabile cronologicamente a metà del XVII secolo, conserva un dipinto rappresentante la "Madonna del Latte", eseguito fra XVI e XVII secolo anch'esso da bottega locale. Sulla sinistra si susseguono le cappelle di "San Pasquale Baylon"; di "San Lorenzo da Brindisi", con dipinto attribuito ad Oronzo Tiso (c. 1726-1800); di "Santa Maria Margherita Alacoque". In quest'ultima è il "Crocefisso d'avorio", inviato da san Lorenzo alla sua chiesa nel 1615 ed opera della scuola di tornitura eburnea di Monaco di Baviera. Nel transetto sono quattro tele: "Adorazione dei pastori", "Adorazione dei Magi", "Circoncisione", "Fuga in Egitto", attribuite a Diego Oronzo Bianco (1683-1767) ed eseguite nel terzo decennio del XVIII secolo. La grande macchina scenografica che definisce l'area della celebrazione liturgica, fiancheggiata dalle due statue in pietra di "San Francesco d'Assisi e Santa Chiara", inquadrata dalle quattro colonne tortili e parzialmente occupata dal seriore dell'altare maggiore, in marmo policromo, può ritenersi eseguita nella seconda metà del Seicento e si chiude con la grande tela rappresentante l'Immacolata tra Angeli. Gli stemmi posti l'uno a sinistra e l'altro a destra dell'altar maggiore si riferiscono, rispettivamente, a Massimiliano di Baviera e ai duchi di Lorena, finanziatori della fabbrica del convento e della chiesa. Da segnalare, ancora, il secentesco pulpito in legno dorato con rappresentazione dei "Santi Pietro e Paolo". Le tele riportate sul soffitto ligneo: sulla navata l'Apparizione alla Porziuncola, sul transetto il "Martirio di Sant'Orsola e delle sue compagne" e il "Miracolo di Santa Chiara" sono inseribili nel contesto degli interventi settecenteschi, avvertibili pure nella decorazione degli altari.

URAV - Note

www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/75040/Chiesa+di+Santa+Maria+degli+Angeli

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**RST - INTERVENTI****RSTD - Riferimento cronologico**

2019

RSTT - Descrizione

L'edificio è stato oggetto di vari interventi di restauro conservativo che hanno interessato il recupero strutturale del

intervento	campanile, bonifica dell'impianto strutturale, la messa a norma dell'impianto elettrico e del sistema di videosorveglianza, quindi la riqualificazione del lastricato solare.
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.898595
GECY - Coordinata y	40.606345
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Sacerdoti Diocesani.
CDGN - Note	Largo Angioli - 72100 Brindisi (BR) www.regione.puglia.it - www.comune.brindisi.it - www.diocesibrindisiostuni.it - www.facebook.com/santamariadegliangelibrindisi/
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Francesco Guadalupi
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni
FTAK - Nome file digitale	Esterno.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it - www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/75040/Chiesa+di+Santa+Maria+degli+Angeli
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Francesco Guadalupi
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni
FTAK - Nome file digitale	Interno .jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it - www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/75040/Chiesa+di+Santa+Maria+degli+Angeli
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Francesco Guadalupi
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Francesco Guadalupi
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni
FTAK - Nome file digitale	Particolare altare centrale .jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Reliquie di san Lorenzo da Brindisi
FTAA - Autore	Francesco Guadalupi
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni
FTAK - Nome file digitale	Reliquiario.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Francesco Guadalupi
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni
FTAK - Nome file digitale	Soffitto.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Francesco Guadalupi
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni
FTAK - Nome file digitale	Particolare altare.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Transetto, altare di sinistra con la sepoltura di mons. Francesco De Filippis (arcivescovo di Brindisi 1942-1953) e le tele di Adorazione dei pastori, Adorazione dei Magi di Diego Ortonzo Bianco (1683-1767).
FTAA - Autore	Francesco Guadalupi
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni
FTAK - Nome file digitale	2.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Cappella di Sant'Anna con il Crocefisso in legno laccato qui traslato da Santa Maria del Casale nel 1886 e attribuito al riformato fra' Angelo da Pietrafitta (m. circa 1699).

FTAA - Autore	Francesco Guadalupi
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni
FTAK - Nome file digitale	3.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Cappella di San Pasquale Baylon, con tele rappresentanti San Lorenzo da Brindisi e la Deposizione (sec. XVII).
FTAA - Autore	Francesco Guadalupi
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni
FTAK - Nome file digitale	4.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Cappella di Santa Maria Margherita Alacoque, con tela dipinta nel 1950 da Salvatore Scoditti.
FTAA - Autore	Francesco Guadalupi
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni
FTAK - Nome file digitale	5.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Cappella dell'Immacolata con dipinto rappresentante la Madonna del Latte eseguito fra XVI e XVII.
FTAA - Autore	Francesco Guadalupi
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni
FTAK - Nome file digitale	6.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Cappella del Crocifisso con dipinto rappresentante la Passione di Gesù.
FTAA - Autore	Francesco Guadalupi
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni
FTAK - Nome file digitale	8 (3).jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Francesco Guadalupi
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni
FTAC - Collocazione	Transetto, altare di sinistra stemma dell'arcivescovo mons. Francesco De Filippis.
FTAK - Nome file digitale	9.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Crocifisso in legno attribuito a fra' Angelo da Pietrafitta che dovrebbe averlo eseguito negli ultimi anni del XVII secolo.
FTAA - Autore	Francesco Guadalupi
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni
FTAK - Nome file digitale	Crocifisso.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Francesco Guadalupi

FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni
FTAK - Nome file digitale	Crocifisso avorio.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Francesco Guadalupi
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni
FTAK - Nome file digitale	Particolare crocifisso.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Solennità di sant'Antonio da Padova.
FTAA - Autore	Francesco Guadalupi
FTAD - Riferimento cronologico	13 giugno 2022
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni
FTAK - Nome file digitale	13 giugno.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Francesco Guadalupi
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni
FTAK - Nome file digitale	processione 21 e 22 luglio 2022.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it www.facebook.com/santamariadegliangelibrindisi/
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Francesco Guadalupi
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni
FTAK - Nome file digitale	Processione con le reliquie di san Lorenzo da Brindisi.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it www.facebook.com/santamariadegliangelibrindisi/
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Francesco Guadalupi
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni
FTAK - Nome file digitale	Cerimonia religiosa.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it www.facebook.com/santamariadegliangelibrindisi/
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	notizia da sito web
FNTR - Formato	jpg
FNTA - Autore	Dicastero delle Cause dei Santi
FNTK - Nome file digitale	San Lorenzo da Brindisi.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.causesanti.va/it/santi-e-beati/lorenzo-da-brindisi .html
	Lorenzo da Brindisi (1559-1619) Sacerdote e dottore della Chiesa Giulio Cesare Russo nacque a Brindisi il 22 luglio 1559. Sin dalla fanciullezza fu attratto dalla famiglia di san Francesco d'Assisi. Infatti, orfano di padre a sette anni, fu affidato dalla madre alle cure dei frati Conventuali della sua città. Qualche anno dopo, però, si trasferì con la madre a Venezia, e proprio nel Veneto conobbe i Cappuccini, che in quel periodo si erano messi generosamente a servizio della Chiesa intera, per incrementare la grande riforma spirituale promossa dal Concilio di Trento. Nel 1575 Lorenzo, con la professione religiosa, divenne frate cappuccino, e nel 1582 fu ordinato sacerdote assumendo il nome di Lorenzo da Brindisi. Già durante gli studi ecclesiastici mostrò le eminenti qualità intellettuali di cui era dotato. Apprese facilmente le lingue antiche, quali il greco,

FNTO - Note	l'ebraico e il siriano, e quelle moderne, come il francese e il tedesco, che si aggiungevano alla conoscenza della lingua italiana e di quella latina, un tempo fluentemente parlata da tutti gli ecclesiastici e gli uomini di cultura. Grazie alla padronanza di tanti idiomi, Lorenzo poté svolgere un intenso apostolato presso diverse categorie di persone. Predicatore efficace, conosceva in modo così profondo non solo la Bibbia, ma anche la letteratura rabbinica, che gli stessi Rabbini rimanevano stupiti e ammirati, manifestandogli stima e rispetto. Teologo versato nella Sacra Scrittura e nei Padri della Chiesa, era in grado di illustrare in modo esemplare la dottrina cattolica anche ai cristiani che, soprattutto in Germania, avevano aderito alla Riforma. Svolse instancabilmente nelle regioni d'Europa il ministero della predicazione; esercitò ogni compito in semplicità e umiltà nel difendere la Chiesa contro gli infedeli, nel riconciliare tra loro i potenti in guerra, nel curare il governo del suo Ordine. Il 22 luglio morì a Lisbona in Portogallo. BEATIFICAZIONE: - 01 giugno 1783 - Papa Pio VI CANONIZZAZIONE: - 08 dicembre 1881 - Papa Leone XIII - Basilica Vaticana RICORRENZA: - 21 luglio
--------------------	--

FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	notizia da sito web
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	IOANNES PP. XXIII LITTERAE APOSTOLICAE «CELSITUDO EX HUMILITATE» S. LAURENTIUS BRUNDUSINUS DOCTOR ECCLESIAE UNIVERSALIS DECLARATUR
FNTD - Riferimento cronologico	18 marzo 1960
FNTE - Ente proprietario	Dicastero delle Cause dei Santi
FNTK - Nome file digitale	Litterae Apostolicae.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.causesanti.va/it/santi-e-beati/lorenzo-da-brindisi .html

FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	notizia da sito web
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Benedetto XVI Udienza Generale, Roma, Piazza San Pietro.
FNTD - Riferimento cronologico	23 marzo 2011
FNTE - Ente proprietario	Dicastero delle Cause dei Santi
FNTK - Nome file digitale	Udienza Generale.jpg

FNTW - Indirizzo web (URL)	www.causesanti.va/it/santi-e-beati/lorenzo-da-brindisi .html
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto di erezione
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Decreto di erezione a Santuario Cittadino.
FNTA - Autore	Arcivescovo Settimio Tedesco
FNTD - Riferimento cronologico	Brindisi, 20 dicembre 1999
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Diocesano
FNTE - Ente proprietario	Cancelleria Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni
FNTK - Nome file digitale	Decreto Santuario Santa Maria degli Angeli - Brindisi.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it www.bibliotecadeleo.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	associazione
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Associazione San Lorenzo da Brindisi.
FNTN - Nome archivio	Biblioteca Arcivescovile Annibale De Leo
FNTK - Nome file digitale	Associazione di San Lorenzo da Brindisi.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it www.bibliotecadeleo.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	santino
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Benedizione di San Lorenzo
FNTN - Nome archivio	Biblioteca Arcivescovile Annibale De Leo
FNTK - Nome file digitale	Benedizione di San Lorenzo da Brindisi.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it www.bibliotecadeleo.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata

FNTP - Tipo	canto
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	"A San Lorenzo da Brindisi"
FNTN - Nome archivio	Biblioteca Arcivescovile Annibale De Leo
FNTK - Nome file digitale	Canto.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it www.bibliotecadeleo.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Cuore di San Lorenzo da Brindisi, donato dal santo alla Sua città.
FNTE - Ente proprietario	Biblioteca Arcivescovile Annibale De Leo
FNTK - Nome file digitale	Cuore di San Lorenzo da Brindisi.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it www.bibliotecadeleo.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	inno
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Biblioteca Arcivescovile Annibale De Leo
FNTK - Nome file digitale	Inno.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it www.bibliotecadeleo.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiere
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Biblioteca Arcivescovile Annibale De Leo
FNTK - Nome file digitale	Preghiera.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it www.bibliotecadeleo.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera

FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Biblioteca Arcivescovile Annibale De Leo
FNTK - Nome file digitale	Preghiera P. Camassa.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it www.bibliotecadeleo.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	santino
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	S. Laurentius a Brundusio
FNTN - Nome archivio	Biblioteca Arcivescovile Annibale De Leo
FNTK - Nome file digitale	S. Laurentius.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it www.bibliotecadeleo.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	santino
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Biblioteca Arcivescovile Annibale De Leo
FNTK - Nome file digitale	Santino con preghiera.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it www.bibliotecadeleo.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	spartito
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Biblioteca Arcivescovile Annibale De Leo
FNTK - Nome file digitale	Spartito.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesibrindisiostuni.it www.bibliotecadeleo.it
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	atti
BIBM - Riferimento	Da Brindisi a Lisbona: l'Europa di San Lorenzo da Brindisi: atti del Convegno e del Workshop internazionale nel IV centenario

bibliografico completo	della morte di San Lorenzo da Brindisi, Brindisi, 29-9-2018-Lisbona 18-7-2019; a cura di Alfredo Di Napoli, Bari, L'Aurora serafica, 2020.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	bollettino
BIBM - Riferimento bibliografico completo	San Lorenzo da Brindisi nuovo Dottore della Chiesa, in "Bollettino Francescano", n. 8, a. 1959.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Di Rocco Katiuscia, Alimentazione e vita contemplativa nel monastero di Santa Maria degli Angeli di Brindisi, in "Itinerari di ricerca storica", n. XI (1997), pp. 31-76.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	manoscritto
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Archivio Storico Diocesano, "Fondo Monastero degli Angeli", bb. SA/1-SA/24.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	manoscritto
BIBM - Riferimento bibliografico completo	BAD, Monastero degli Angeli, Libri di esito, aa. 1710-1814.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	manoscritto
BIBM - Riferimento bibliografico completo	BAD, "Visitatio brundusina habita settembre-luglio 1641 Mons. Dionisio Odriscol", vol. IV: "Visitatio secreta" nel Monastero degli Angeli 1643, carte non numerate.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	manoscritto
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Biblioteca Pubblica Arcivescovile "A. De Leo" (BAD), "Processus Authenticitatis et cultus SS. Reliquiarum Monasterii Sancti Monialium S.mae Angelorum Brundisi 1766", ms. M/5.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia

BIBM - Riferimento bibliografico completo	Anonimo, Compendio della vita del beato Lorenzo da Brindisi, Roma, Stamperia Casaletti, 1783.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Anonimo, Compendio della vita del beato Lorenzo da Brindisi Generale dell'ordine dei Cappuccini, Roma-Bergamo, Francesco Coratelli, 1783.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Anonimo, Compendio della vita del beato Lorenzo da Brindisi Generale dell'ordine dei Cappuccini, Milano, Stamperia Malatesta, 1783.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ascoli Ferrando, Storia di Brindisi scritta da un marino, ristampa anastatica, Bologna, 1976.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	AA. VV., S. Lorenzo da Brindisi, Padova, 1951.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bacci Domenico, La più bella gloria di Brindisi, Lecce, Tip. La Modernissima, 1942.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bernardi Filippo, I frati minori cappuccini di Puglia e di Basilicata (1530-1716); a cura di Tommaso Pedìo, Bari, Grafica Rossi, 1985.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento	Cagnes Pietro - Scalese Nicola, Cronaca dei Sindaci di Brindisi

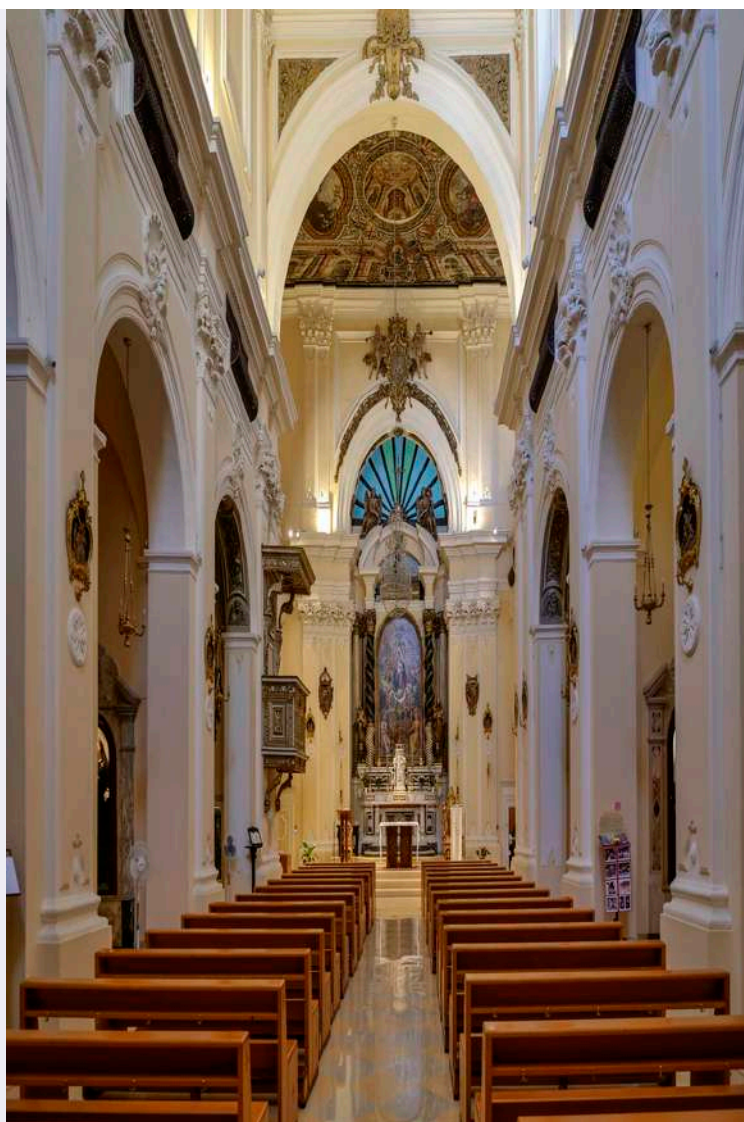
bibliografico completo	1529-1787; introduzione, integrazioni, note di Rosario Jurlaro, Brindisi, Amici della A. De Leo, 1978.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Camassa Pasquale, Guida di Brindisi, ristampa anastatica, Lecce, Quotidiano, 1992.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Cantini Giuseppe, San Lorenzo da Brindisi predicatore, Padova, 1950.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Carito Giacomo, Brindisi nuova guida, S.I., Prima, 1993-1994.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Carito Giacomo, Giulio Cesare Russo e la spiritualità cristiana in Brindisi fra XVI e XVII secolo, Brindisi, Ed. Amici della A. De Leo, 1977.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Da Aosta Lorenzo, Vita di S. Lorenzo da Brindisi. Tradotta liberamente dal francese da un padre dello stesso ordine della provincia veneta, Roma, Tip. Poliglotta della S.C. di Propaganda Fide, 1881.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Da Boccaglio Bonaventura, Ristretto storico della vita, virtù e miracoli del Beato Lorenzo da Brindisi generale dell'Ordine de' Cappuccini cavata da processi esibiti alla Sacra Congregazione de' Riti, Roma, Stamperia del Cataletti, 1783.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia

BIBM - Riferimento bibliografico completo	Da Boccaglio Bonaventura, Vita del beato Lorenzo da Brindisi estratta nuovamente da processi apostolici formati per la sua beatificazione, Roma, Stamperia del Cataletti, 1775.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Da Boccaglio Bonaventura, Vita, virtù e miracoli del beato Lorenzo da Brindisi generale dell'Ordine de' Cappuccini cavata da processi esibiti alla Sacra Congregazione de' Riti, Venezia, Simone Occhi, 1783.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Da Carmignano Arturo, San Lorenzo da Brindisi dottore della chiesa universale (1559-1619), voll. 4, Venezia 1960-1963.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Da Carmignano di Brenta Arturo Maria, San Lorenzo da Brindisi: profilo biografico, Roma, Postulazione generale dei Frati minori cappuccini, 1959.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Da Chiale Basilio, San Lorenzo da Brindisi, Bari, 1960.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Da Firenze Ambrogio, Compendio della vita del Beato Lorenzo da Brindisi, Firenze, 1783.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Da Forlì Pellegrino, Vita di S. Lorenzo da Brindisi dell'ordine dei Frati minori cappuccini di S. Francesco, Milano, 1882.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia

BIBM - Riferimento bibliografico completo	Da Sorrento Bonaventura, Il cappuccino san Lorenzo da Brindisi al cospetto di Napoli e dei Napoletani, Sant'Angelo di Sorrento, 1881.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Da Teano Ilarino, San Lorenzo da Brindisi: bibliografia, Teano, Tip. D'Amico, 1953.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	De Ajofrin Fray Francisco, Vida, virtudes y miragles de san Lorenzo de Brinis, Madrid, 1784.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Defrenza Giuseppe, San Lorenzo da Brindisi dottore della Chiesa, Bari, Edizioni Paoline, 1959.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	De' Rossi da Voltaggio Angelo Maria, Vita del venerabile servo di Dio padre Lorenzo da Brindisi, Generale de' Frati Minori Cappuccini di S. Francesco, Roma, Barnabò, 1710.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Del Sordo Alberto, Il più illustre cittadino di Brindisi, Bari, Grafiche F. Milillo, 1958.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Del Sordo Alberto, Il più illustre cittadino di Brindisi: S. Lorenzo da Brindisi, Fasano, Schena Editore, 1989.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Marinazzo Angela, Chiesa di S. Maria degli Angeli, Brindisi, Soroptimist club, 1986.

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Pettinau Vescina Maria Pia, Paramenti sacri delle chiese di Brindisi, Brindisi, Amici della A. De Leo, 1990.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	San Lorenzo da Brindisi. Solenni celebrazioni per il IV centenario della nascita e per la proclamazione a dottore della Chiesa. Bari 16-22 maggio 1960, Bari, 1960.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	San Lorenzo da Brindisi: succinta narrazione della sua vita, virtù e miracoli, Roma, Mario Armanni, 1881.

Interno .jpg



Particolare altare centrale .jpg



Reliquiario.jpg



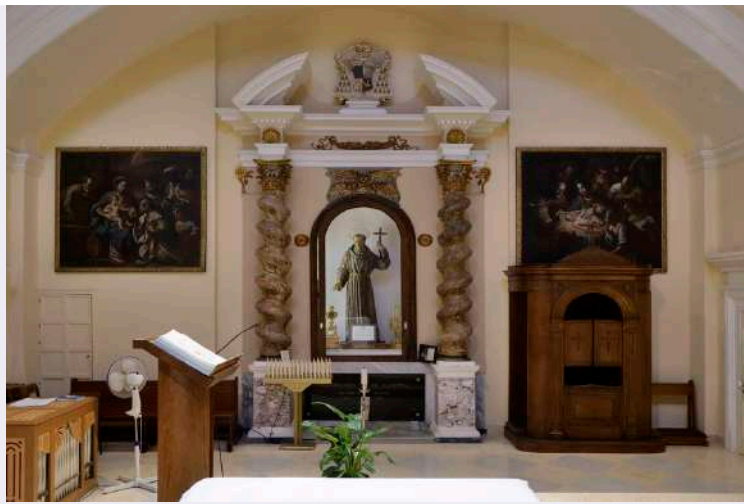
Soffitto.jpg



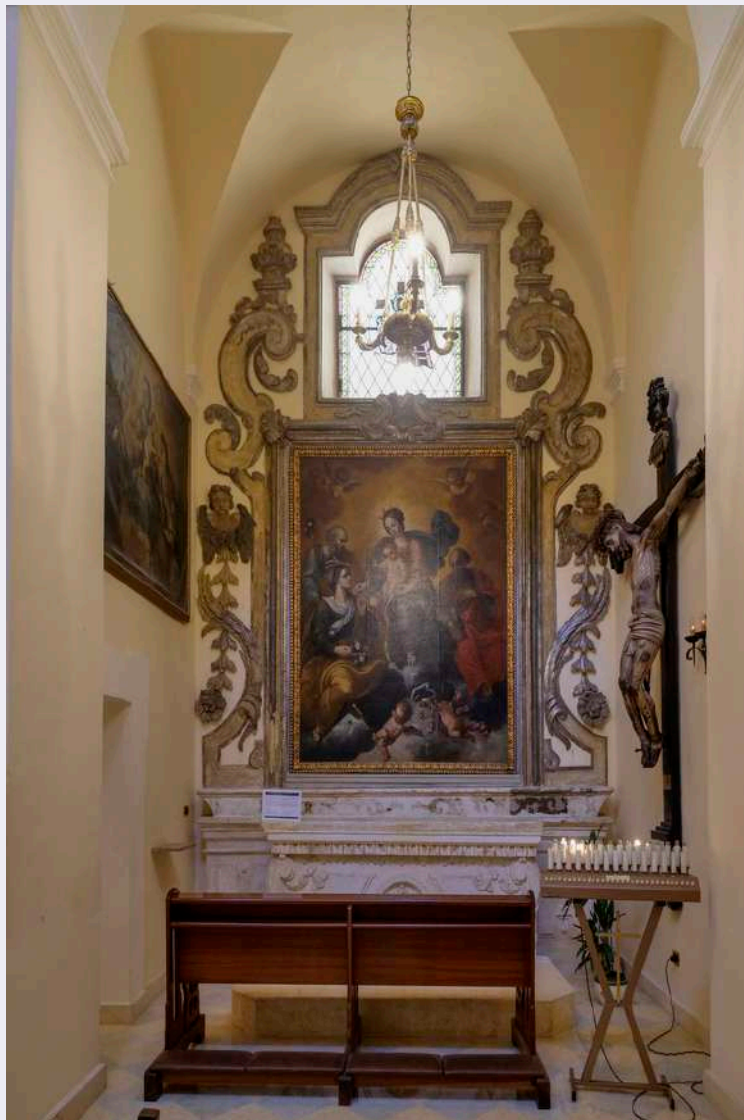
Particolare altare.jpg



2.jpg



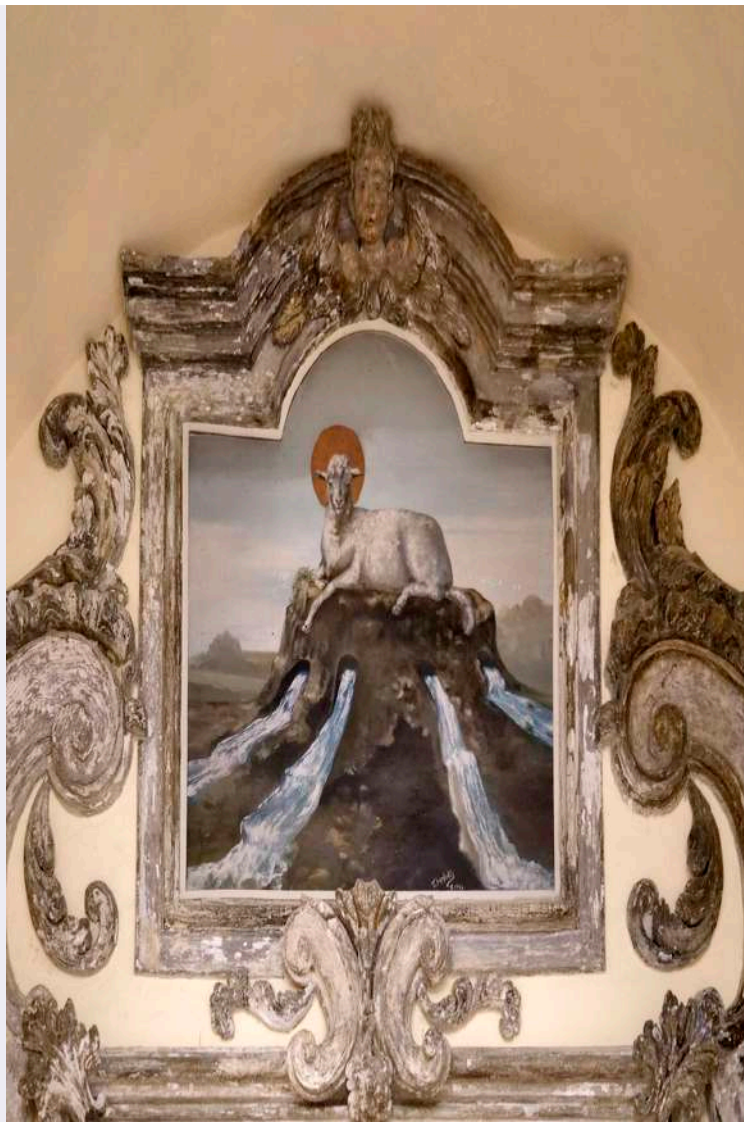
3.jpg



4.jpg



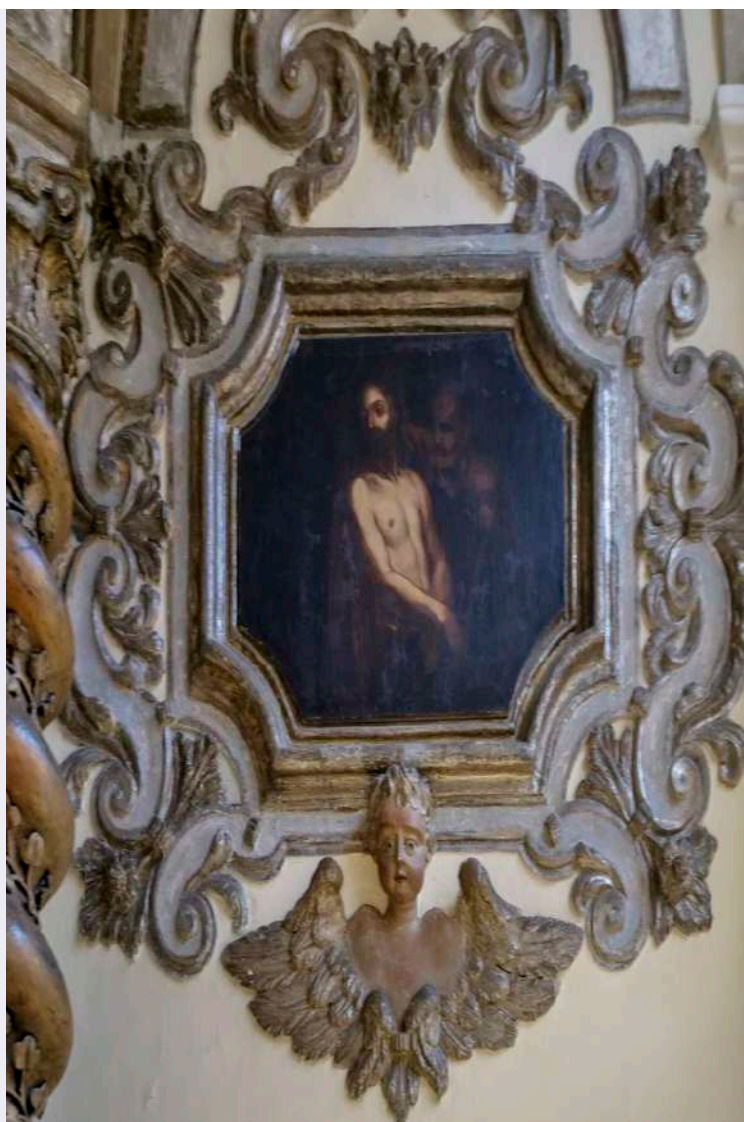
5.jpg



6.jpg



8 (3).jpg



9.jpg



Crocifisso.jpg



Crocifisso avorio.jpg



Particolare crocifisso.jpg



13 giugno.jpg



processione 21 e 22 luglio 2022.jpg



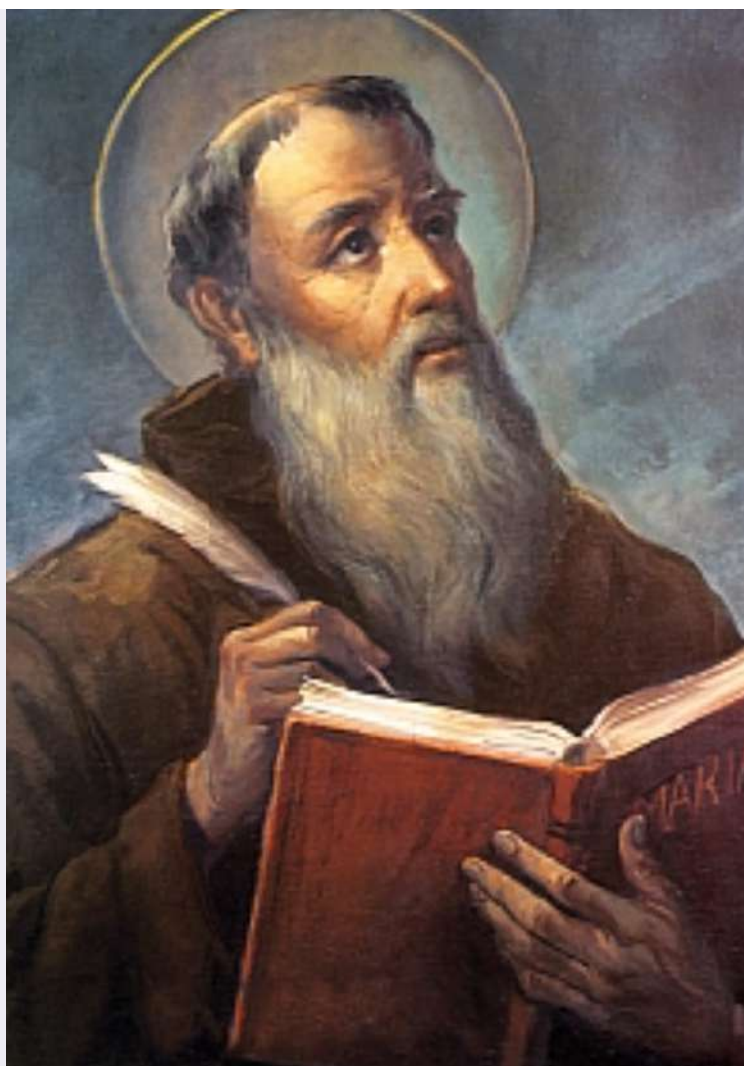
Processione con le reliquie di san Lorenzo da Brindisi.jpg



Cerimonia religiosa.jpg



San Lorenzo da Brindisi.jpg



Litterae Apostolicae.jpg

IOANNES PP. XXIII

LITTERAE APOSTOLICAE

«*CELSITUDO EX HUMILITATE*»⁹

S. LAURENTIUS BRUNDUSINUS

DOCTOR ECCLESIAE UNIVERSALIS DECLARATUR

Ad perpetuam rei memoriam. — Celsitudo ex humilitate: quemadmodum e piscatorio grege Christus Dominus elegit, quos verbi divini satores et magistros constitueret gentium, ita sagatae familiae Franciscalis demissum vocavit alumnus, qui Ecclesiam sanctimoniae illustraret exemplis, potentia sermonis et copia doctrinae, Sanctum dicimus Laurentium a Brundusio, Ordinis Fratrum Minorum Capuccinorum, quos appellant, sodalem. « O inaeestimabilis dilectio caritatis » (1) Christi, qui numquam temporibus Ecclesiae Sponsae suae passus est se deesse, et, quae ei ingerebantur, malis praesentia invenit remedia; qui, cum novorum vecors insurgeret audacia nomenque catholicum infestis peteretur assultibus, fides in christiana plebe passim languesceret moresque praecipites irent, Laurentium excitavit, ut defenderet, quod impugnaretur, vindicaret, quod periisset, proveheret, quod omnium conduceret saluti. Quem, cum rursus pestes importentur nefariae et falsarum opinionum commentis alisque corruptelis illaqueentur homines, in clariore expedit luce collocari, ut eius virtutum splendore ad rectum confirmetur Christifideles eiusque salutaris doctrinae praeceptis innutiantur. Quemadmodum igitur Roma gloriatur de Laurentio, invicto Christi athleta, qui dirissimis exhaustis cruciatibus robur addidit Ecclesiae, hostili divexatae furore, ita honestum est Brundusio se alterum progenisse Laurentium, qui illam, domesticis externisque malis afflictam, studio religionis et ingenii sui ubertate solidavit. Qua in Apula urbe hic die XXII mensis Iulii anno MDLVIII susceptus est in lucem, non sibi, non fluxis saeculi rebus, sed Deo et hominibus christiana sapientia excolendis victurus. Quis esset superno futurus beneficio, praemonstravit parvulus, nam, abalienata mente a nugis, preces facere solebat et, sacras oratiunculas pro frequenti habens contione, ad munus exerceri apostolicum. Qui, cum tenella aetas adhuc nescia esset voluptatis capi blandimentis, acriter tamen imperabat corpori, ac vix idoneus poenae, voluntariis in se animadvertibat castigationibus. Quod puer coeperat propositum, premens adulescens, Franciscali familiae inter Fratres Minores Capuccinos provinciae Venetae se addixit: quorum obiens instituta, christiana humilitate, oboedientia, precandi studio, diligentia disciplinae omnes facile praecurrit, et palastram vix ingressus, quasi palmam ferre visus est in nobilissimo virtutum certamine. Princeps ingenii philosophiam ac theologiam complexus est totam, et, quod supererat temporis, id in addiscendis sermonibus, maxime Graeco, Hebraico, Chaldaico, raro navitatis exemplo insumpsit. Qua e schola is postea egressus est sacer orator, qui singulari eloquentia mentis cogitata explicaret, conceptisque ingeniose sententis volentes erigeret animos, obfirmatos frangeret et expugnaret. Sacerdos anno MDLXXXIII inauguratus, hoc pium contionandi munus statim suscepit et fere ad mortem usque indefatigatus Iesu Christi praeco est persecutus. Plurimas igitur Europae regiones peragrans labores nulli, aerumnae ac molestiae nullae potuerunt remorari, quominus fines propagaret Regni Dei et quam maximum hominum numerum ad sempiternam vocaret salutem. Per Alpium aspera pedibus transgressus, diu est in plagis septentrionalibus peregrinatus, ut ad veram fidem populos in tot tantisque illorum temporum turbis institueret; quam ob rem gravissimi quidam rerum scriptores sentiunt sodales Capuccinos, Laurentio Brundusino dace et principe, e providentis Dei consilio plebem et infimam multitudinem a pravis dissidentium opinionibus servasse immunem, aut, discussis errorum tenebris, unitati Ecclesiae restituisse. Attrita veste indutus, mente ornatus altissima, humilis Franciscalis in aulas se intulit principum, ut iis ad consociandas vires catholicorum

1

auctor esset. Christianorum exercitum, cum esset in Hungaria cominus congressurus cum copiis Turcarum, crucem attollens accendit in arma, ita ut clarissimam victoriam referret et crucis inimicis. Non tamen solum verbo sed etiam vita docuit Laurentius: fuit enim vir, in quo praestabiles virtutes ad summum perductas esse apparuit, eo scilicet, quo Ecclesiae heroes progredi solent. Tanto etiam praeditus rerum usu tamque plenus fuit consilii, ut nonnullas Ordinis provincias in Italia rexerit, sodalibus in Austria, Bohemia, Bavaria, Tirol mandata praefuerit munere, ipsumque summum egerit moderatorem: quae gerens officia austerioris instituti Franciscalis rationem inducendam servandamve curavit. Quamquam adversa laborabat valetudine, ut Neapolitanorum orator ad Philippum III regem in Lusitaniam se contulit, ut ab iis iniuriam, qua onerabatur, propulsaret, vindex eius existens iustitia, e, quae societatem coniunctionemque humanam tuetur. Qua in legatione die XXII mensis Iulii anno MDCXVIII Ulisipone occubuit quasi in acie apostolici muneris. Qui cum viveret, apud Romanos Pontifices omnesque fere principes Europae gratiosus, singulares virtutes, ob quas dilaudabatur, ipse re probavit, easdemque Deus patris miraculis testatus est: post mortem vero luculentius tamquam sidus in Ecclesia coruscavit et fama sanctitatis et prodigiis, quae eius deprecatione ferebantur evenisse. Merito igitur factum est, ut a Pio PP. VI et Beatorum Caecilium, a Leone PP. XIII, Decessoribus Nostri, Sanctorum decernerentur honores, isque ut exemplum proponeretur, in quod Christifideles omnes intuerentur. Quo in viro alto et excellenti haec duo sunt praecipua: studium apostolicum et magisterium doctrinae: ore docuit, calamo erudit, utroque militavit. Non sibi satis esse arbitratum in se ipsum recedere, precationibus litterisque se dedere in umbra coenobii atque adeo in domestica versari exercitatione, foras prosluit, quasi impetum animi, Christi eiusque fratrum amore sauciati, non posset continere. E templorum suggestu de dogmate christiano, de moribus, de litteris divinis, de Sanctorum Caecilium dicens virtutibus, catholicos ad pietatem exstimulavit et peccatorum caeno ingurgitatos ad eluenda admissa et emendationis vitae rationem ineundam permovit: scilicet audientium animos ingenii mentisque igne, quo ipse inflammabatur, incendit suarumque lacrimarum vi eorum lenitudinem excussit. Extra vero sacrarum aedium saepa ad homines verae religionis exsortes verba faciens, hanc defendit sagaciter et intrepide; in conventibus Hebraeorum haereticorumque stetit velut Romanae Ecclesiae signifer, et multos ad abdicanda euraudaque falsae doctrinae placita impulit. Est autem admirabile, quot libros hic vir, qui numquam fere a piis contionibus laboribusque conquievit apostolicis, horis saepe subsicivis, de sacris omne genus disciplinis conscripserit; quae « opera omnia », veri scilicet thesauri sapientiae, e tabulariis nuper eruta ac typis impressa, quindecim amplius voluminibus continentur. Ex his commemorare Nobis libet librum, qui « Explanatio in Genesim » inscribitur et quo Laurentius, doctrina quoque usus magistrorum Iudaicorum, Ecclesiae Patrum, doctorum, quas scholasticos vocant, divinam veritatem perquiri subtiliter variasque sententias et controversias diiudicat tamquam gravissimus arbiter. Plurima vero numero volumina de sacra sunt eloquentia, quippe in quae sermones congesti sint, quos ille de tempore Quadragesimae Ieiunii et Adventus, de diebus Dominicis, Sanctorum Caecilium festis aliisque sollemnibus habuit redundantis fluminis more. Nec est quin praecipua ferat laude « Mariale », quod appellatur, totam doctrinam de Alma complectens Deipara. Ubi sententias sapientissimis miraque sermonis suavitate de multiplicibus huius disciplinae rationibus ac rebus disputat, ea etiam praeoccupans, quae postea Decessores Nostri imm. mem. Pius PP. IX et Pius PP. XII certissimo definiere oraculo, scilicet Beatam Mariam Virginem fuisse primae labis expertem et ad caelestem gloriam cum anima et corpore assumptam. Tribus denique voluminibus, quibus index « Lutheranismi hypotyposis » est, hic legis catholicae propagator, recondita pollens eruditione, quos haeresis magistri disseminaverunt, errores populum studeat dedocere. Habent igitur, qui divinas tractant disciplinas, maxime qui dogmati catholico exponendo defendendo dant operam, quo mentes alant, quo ad veritatem tuendam suadendamque se instruant et ad aliorum procurandam salutem se comparent. Hunc si sequantur auctorem, qui errores evellit, obscura declaravit, dubia expedivit, certa se noverint

2

via incedere, Meritis igitur laudibus Laurentium, qui rem catholicam et sacro ministerio et praestantia doctrinae tantopere auxit atque ornavit, cumulantibus testimonia Romanorum Pontificum, Decessorum Nostorum, suffragari Nobis gaudemus, qui sive eius actuosam in vinea Domini navitatem sive ingenii vigorem celebravere. Eum Paulus PP. V aptum omnino habuit ad summam, quae Ecclesiae in Germania ingrueret, calamitatem prohibendam (2); Urbanus PP. VIII haec de eo scripsit: « Gratas agimus Deo, qui mirabilis est in Servis suis; cum incernis Sacerdos praeferens vexillum Crucis, et sacro tonans eloquio, inter cruentos bellorum saevientium gladios, non solum Caesares Maiestates, Religionis propagatione triumphantes; sed barbariam etiam Divinitatis contemptricem, ad christianae, et Apostolicae fortitudinis administrationem traduxerit » (3); neque minus Clemens PP. XIV et Pius PP. VI apostolicos ab eo exanclatos labores praedicarunt (4). Apud Leonem vero PP. XIII scriptum videmus: « Nam non modo... teutonicam linguam plane didicit, sed etiam graecam, chaldaicam, syriacam et maxime hebraicam, in qua tantum valuit, ut Hebraei, qui illum audiebant, hominem suae nationis audire iurarent. Nempe Deus, sicut Apostolis, Laurentio linguarum donum largitus est, ut plurimorum ore loqueretur, qui ad plurimorum salutem destinatus erat » (5). Praeterea, « brevi », inquit, « eo pervenit, ut sacram litterarum sententiam non modo probe nosset et optime interpretaretur, sive ad fidelium mentes erudiendas animosque ad virtutes inflammandos, sive ad Hebraeorum perfidiam et haeticorum arrogantiam castigandam, sed etiam earum verba memoria teneret et promptissime fideliterque... effunderet » (6); « ubique opere et sermone potens, ubique virtutum exemplar, errorum et vitiorum extirpator, religionis defensor, pontificiae auctoritatis vindex » (7). Atque Benedictus PP. XV, tertio expleto saeculo ab huius egregii sacerdotis exitu, datis ad Fratres Minores Capuccinos Litteris, hanc ei laudem tribuere non dubitavit: « Inter praestantissimos viros, qui Dei providentia in Ecclesiae laborantibus auxilium unquam excitati sunt, insignem profecto locum obtinet praecclarum illud vestri Ordinis decus, Laurentius a Brundusio » (8). Quae omnia brevi complectens, Pius PP. XI Brundusinum « magnum lumen doctrinae et sanctitatis » appellavit (9). Nihil igitur mirum, quod Fratrum Minorum Capuccinorum Ordo a proximo Decessore Nostro Pio PP. XII, rec. mem., enixe flagitavit, ut Laurentius a Brundusio in numerum Sanctorum Ecclesiae Doctorum rite referretur. Cum vero huiusmodi vota Sanctae Romanae Ecclesiae Purpurati Patres, Archiepiscopi, Episcopi quam plurimi atque Religiosorum Ordinum et Congregationum moderatores alique doctissimi viri sive e clero sive e popularibus sive denique e studiorum Universitatibus atque Institutis Coetibusque, suis ipsorum suffragiis auxissent, idem Decessor Noster Sacro Consilio Religionis ritibus praeposito rem tanti momenti pro « voto » commisit. Quae quidem Sacra Congregatio, eiusdem Summi Pontificis mandato obtemperans, viros ad rem accurate perpendendam excutiendamque idoneos « ex officio » delegit. Quorum denique exquisitis obtentisque suffragiis, prelo etiam impressis, Purpurati Patres sacris tuendis ritibus praepositi rogati sunt, an, consideratis tribus, quae post rec. mem. Decessorem Nostrum Benedictum PP. XIV in Ecclesiae universalis Doctore enumerari solent, requisitis, insigni nempe vitae sanctitate, eminenti caelesti doctrina et Summi Pontificis declaratione, procedi posse arbitrentur ad Sanctum Laurentium a Brundusio Ecclesiae universalis Doctorem declarandum. In Ordinario autem Coetu, die xiv mensis Novembris anno MDCCCCL, in Vaticanis Aedibus habito, idem Sanctae Romanae Ecclesiae Cardinales sacris tuendis ritibus praepositi, debita rerum relations facta a Venerabili Fratre Nostro Clemente Sanctae Romanae Ecclesiae Cardinali Micara, Episcopo Veliterno, huius Causae Ponente seu Relatore, auditisque Praelatis Officialibus, praesertim dilecto filio Salvatore Natucci, tunc temporis Fidei Promotore Generali, consentientes procedi posse affirmaverunt. Idem vero Decessor Noster, pro rei momento, sperare distulit mentem suam, quo maiorem superni auxilii copiam ad tantam ferendam sententiam impetraret. Qui cum e vivis ereptus fuisset, magnum desiderium sui relinquens, et Nosmet, arcano Dei consilio, ad Petrianum Solium essemus evecti, Dilectus Filius Noster Caietanus Sanctae Romanae Ecclesiae Presbyter Cardinalis Cicognani, Sacrae

3

Rituum Congregationis Praefectus, de cunctis rebus lisee peractis die xxviii mensis Novembris anno MDCCCCLVIII Nobis rettulit. Nos autem, omnibus attente perpensis, eiusdem Sacrae Congregationis consultum approbavimus et confirmavimus. Quae cum ita sint, Nos, Fratrum Minorum Capuccinorum ceterorumque suffragatorum vota ultro libenterque implentes, harem Litterarum vi, certa scientia ac matura deliberatione Nostra degne Apostolicae potestatis plenitudine Sanctum Laurentium a Brundusio, Confessorem, Ecclesiae Universalis Doctorem facimus, constituimus, declaramus, mandantes, ut eius memoria die XXI mensis Iulii, scilicet pridie eius natalis diei XXIII eiusdem mensis, inter Sanctos Confessores non Pontifices atque universalis Ecclesiae Doctores ab universa Ecclesia recolatur et in Martyrologio Romano annotetur. Non obstantibus Constitutionibus atque Ordinationibus Apostolicis ceterisque in contrarium facientibus quibuscvis. Haec edicimus, statuimus decernentes praesentes Litteras firmas, validas atque efficaces semper exstare ac permanere; suosque plenos atque integros effectus sortiri et obtinere; sicque rite iudicandum esse ac definiendum; irritumque ex nunc et inane fieri, si quidquam secus, super his, a quovis, auctoritate qualibet, scienter sive ignoranter attentari contigerit.

Datum Roma, apud Sanctum Petrum, sub anulo Piscatoris, die XVIII mensis Martii, in festo Sancti Ioseph, Sponsi Beatae Mariae Virginis, anno MDCCCCLVIII, Pontificatus Nostri primo.

IOANNES PP. XXIII

® AAS vol. LI, 1959, pp. 456-459.

- (1) Praecon. pasch.
- (2) Cfr. Arch. Vat. Borgh., II, 67, ff. 296-311.
- (3) Bull. O. F. Cap., II, p. 292.
- (4) Cfr. *ibid.*, IX, p. 4.
- (5) Acta Leon. XIII, II, 1881, p. 432.
- (6) *Ibid.*, p. 435.
- (7) *Ibid.*
- (8) Acta Ap. Sed., XI, 1919, p. 268.
- (9) Cfr. *Osservatore Romano*, 1 Mart. 1934.

4

Udienza Generale.jpg

BENEDETTO XVI

UDIENZA GENERALE

Piazza San Pietro

Mercoledì, 23 marzo 2011

San Lorenzo da Brindisi

Cari fratelli e sorelle,

ricordo ancora con gioia l'accoglienza festosa che mi fu riservata nel 2008 a Brindisi, la città che nel 1559 diede i natali a un insigne Dottore della Chiesa, san Lorenzo da Brindisi, nome che Giulio Cesare Rossi assunse entrando nell'Ordine dei Cappuccini. Sin dalla fanciullezza fu attratto dalla famiglia di san Francesco d'Assisi. Infatti, orfano di padre a sette anni, fu affidato dalla madre alle cure dei frati Conventuali della sua città. Qualche anno dopo, però, si trasferì con la madre a Venezia, e proprio nel Veneto conobbe i Cappuccini, che in quel periodo si erano messi generosamente a servizio della Chiesa intera, per incrementare la grande riforma spirituale promossa dal Concilio di Trento. Nel 1575 Lorenzo, con la professione religiosa, divenne frate cappuccino, e nel 1582 fu ordinato sacerdote. Già durante gli studi ecclesiastici mostrò le eminenti qualità intellettuali di cui era dotato. Apprese facilmente le lingue antiche, quali il greco, l'ebraico e il siriano, e quelle moderne, come il francese e il tedesco, che si aggiungevano alla conoscenza della lingua italiana e di quella latina, un tempo fluentemente parlata da tutti gli ecclesiastici e gli uomini di cultura.

Grazie alla padronanza di tanti idiomi, Lorenzo poté svolgere un intenso apostolato presso diverse categorie di persone. Predicatore efficace, conosceva in modo così profondo non solo la Bibbia, ma anche la letteratura rabbinica, che gli stessi Rabbini rimanevano stupiti e ammirati, manifestandogli stima e rispetto. Teologo versato nella Sacra Scrittura e nei Padri della Chiesa, era in grado di illustrare in modo esemplare la dottrina cattolica anche ai cristiani che, soprattutto in Germania, avevano aderito alla Riforma. Con la sua esposizione chiara e pacata egli mostrava il fondamento biblico e patristico di tutti gli articoli di fede messi in discussione da Martin Lutero. Tra di essi, il primato di san Pietro e dei suoi successori, l'origine divina dell'Episcopato, la giustificazione come trasformazione interiore dell'uomo, la necessità delle opere buone per la salvezza. Il successo di cui Lorenzo godette ci aiuta a comprendere che anche oggi, nel portare avanti con tanta speranza il dialogo ecumenico, il confronto con la Sacra Scrittura, letta nella Tradizione della Chiesa, costituisce un elemento irrinunciabile e di fondamentale importanza, come ho voluto ricordare nell'Esortazione Apostolica *Verbum Domini* (n. 46).

Anche i fedeli più semplici, non dotati di grande cultura, furono beneficiati dalla parola convincente di Lorenzo, che si rivolgeva alla gente umile per richiamare tutti alla coerenza della propria vita con la fede professata. Questo è stato un grande merito dei Cappuccini e di altri Ordini religiosi, che, nei secoli XVI e XVII, contribuirono al rinnovamento della vita cristiana penetrando in profondità nella società con la loro testimonianza di vita e il loro insegnamento. Anche oggi la nuova evangelizzazione ha bisogno di apostoli ben preparati, zelanti e coraggiosi, perché la luce e la bellezza del Vangelo prevalgano sugli orientamenti culturali del relativismo etico e dell'indifferenza religiosa, e trasformino i vari modi di pensare e di agire in un autentico unanimità cristiana. È sorprendente che san Lorenzo da Brindisi abbia potuto svolgere ininterrottamente questa attività di apprezzato e infaticabile predicatore in molte città dell'Italia e in

1

diversi Paesi, nonostante ricoprì altri incarichi gravosi e di grande responsabilità. All'interno dell'Ordine dei Cappuccini, infatti, fu professore di teologia, maestro dei novizi, più volte ministro provinciale e definitor generale, e infine ministro generale dal 1602 al 1605.

In mezzo a tanti lavori, Lorenzo coltivò una vita spirituale di eccezionale fervore, dedicando molto tempo alla preghiera e in modo speciale alla celebrazione della Santa Messa, che protracava spesso per ore, compreso e commosso nel memoriale della Passione, Morte e Risurrezione del Signore. Alla scuola dei santi, ogni presbitero, come spesso è stato sottolineato durante il recente Anno Sacerdotale, può evitare il pericolo dell'attivismo, di agire cioè dimenticando le motivazioni profonde del ministero, solamente se si prende cura della propria vita interiore. [Parlando ai sacerdoti e ai seminaristi nella cattedrale di Brindisi](#), la città natale di san Lorenzo, ho ricordato che "il momento della preghiera è il più importante nella vita del sacerdote, quello in cui agisce con più efficacia la grazia divina, dando fecondità al suo ministero. Pregare è il primo servizio da rendere alla comunità. E perciò i momenti di preghiera devono avere nella nostra vita una vera priorità... Se non siamo interiormente in comunione con Dio, non possiamo dare niente neppure agli altri. Perciò Dio è la prima priorità. Dobbiamo sempre riservare il tempo necessario per essere in comunione di preghiera con nostro Signore". Del resto, con l'ardore inconfondibile del suo stile, Lorenzo esorta tutti, e non solo i sacerdoti, a coltivare la vita di preghiera perché per mezzo di essa noi parliamo a Dio e Dio parla a noi: "Oh, se considerassimo questa realtà! - esclama - Cioè che Dio è davvero presente a noi quando gli parliamo pregando; che ascolta veramente la nostra orazione, anche se noi soltanto preghiamo con il cuore e la mente. E che non solo è presente e ci ascolta, anzi può e desidera accondiscendere volentieri e con massimo piacere alle nostre domande".

Un altro tratto che caratterizza l'opera di questo figlio di san Francesco è la sua azione per la pace. Sia i Sommi Pontefici sia i principi cattolici gli affidarono ripetutamente importanti missioni diplomatiche per dirimere controversie e favorire la concordia tra gli Stati europei, minacciati in quel tempo dall'Impero ottomano. L'autorevolezza morale di cui godeva lo rendeva consigliere ricercato e ascoltato. Oggi, come ai tempi di san Lorenzo, il mondo ha tanto bisogno di pace, ha bisogno di uomini e donne pacifici e pacificatori. Tutti coloro che credono in Dio devono essere sempre sorgenti e operatori di pace. Fu proprio in occasione di una di queste missioni diplomatiche che Lorenzo concluse la sua vita terrena, nel 1619 a Lisbona, dove si era recato presso il re di Spagna, Filippo III, per perorare la causa dei sudditi napoletani vessati dalle autorità locali.

Fu canonizzato nel 1881 e, a motivo della sua vigorosa e intensa attività, della sua scienza vasta e armoniosa, [meritò il titolo di *Doctor apostolicus*, "Dottore apostolico", da parte del Beato Papa Giovanni XXIII nel 1959](#), in occasione del quarto centenario della sua nascita. Tale riconoscimento fu accordato a Lorenzo da Brindisi anche perché egli fu autore di numerose opere di esegesi biblica, di teologia e di scritti destinati alla predicazione. In esse egli offre una presentazione organica della storia della salvezza, incentrata sul mistero dell'Incarnazione, la più grande manifestazione dell'amore divino per gli uomini. Inoltre, essendo un mariologo di grande valore, autore di una raccolta di sermoni sulla Madonna intitolata "Mariale", egli mette in evidenza il ruolo unico della Vergine Maria, di cui afferma con chiarezza l'Immacolata Concezione e la cooperazione all'opera della redenzione compiuta da Cristo.

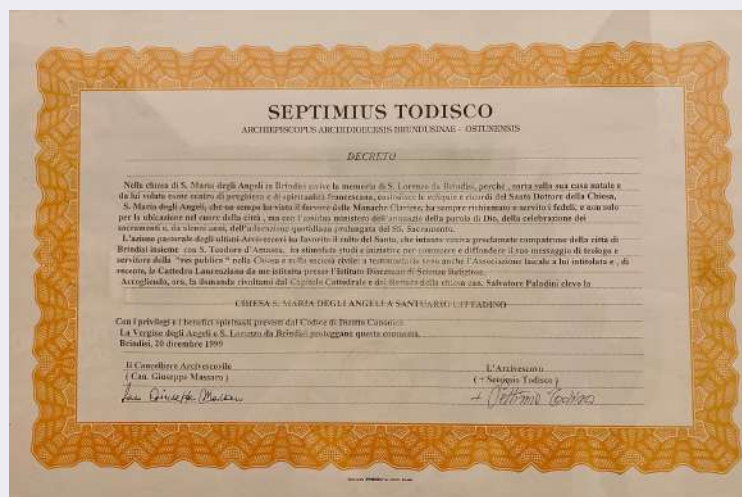
Con fine sensibilità teologica, Lorenzo da Brindisi ha pure evidenziato l'azione dello Spirito Santo nell'esistenza del credente. Egli ci ricorda che con i suoi doni la Terza Persona della Santissima Trinità illumina e aiuta il nostro impegno a vivere gioiosamente il messaggio del Vangelo. "Lo Spirito Santo - scrive san Lorenzo - rende dolce il giogo della legge divina e leggero il suo peso, affinché osserviamo i comandamenti di Dio con grandissima facilità, persino con piacevolezza".

2

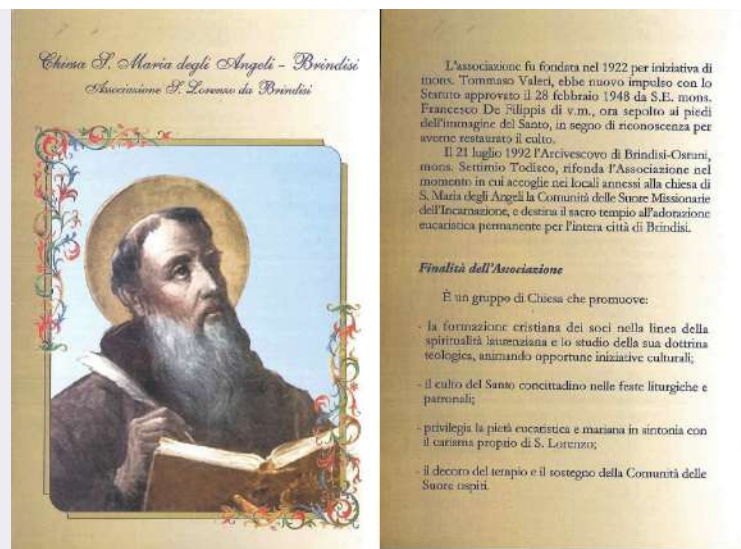
Vorrei completare questa breve presentazione della vita e della dottrina di san Lorenzo da Brindisi sottolineando che tutta la sua attività è stata ispirata da un grande amore per la Sacra Scrittura, che sapeva ampiamente a memoria, e dalla convinzione che l'ascolto e l'accoglienza della Parola di Dio produce una trasformazione interiore che ci conduce alla santità. "La Parola del Signore – egli afferma – è luce per l'intelletto e fuoco per la volontà, perché l'uomo possa conoscere e amare Dio. Per l'uomo interiore, che per mezzo della grazia vive dello Spirito di Dio, è pane e acqua, ma pane più dolce del miele e acqua migliore del vino e del latte... È un maglio contro un cuore duramente ostinato nei vizi. È una spada contro la carne, il mondo e il demonio, per distruggere ogni peccato". San Lorenzo da Brindisi ci insegna ad amare la Sacra Scrittura, a crescere nella familiarità con essa, a coltivare quotidianamente il rapporto di amicizia con il Signore nella preghiera, perché ogni nostra azione, ogni nostra attività abbia in Lui il suo inizio e il suo compimento. È questa la fonte da cui attingere affinché la nostra testimonianza cristiana sia luminosa e sia capace di condurre gli uomini del nostro tempo a Dio.

3

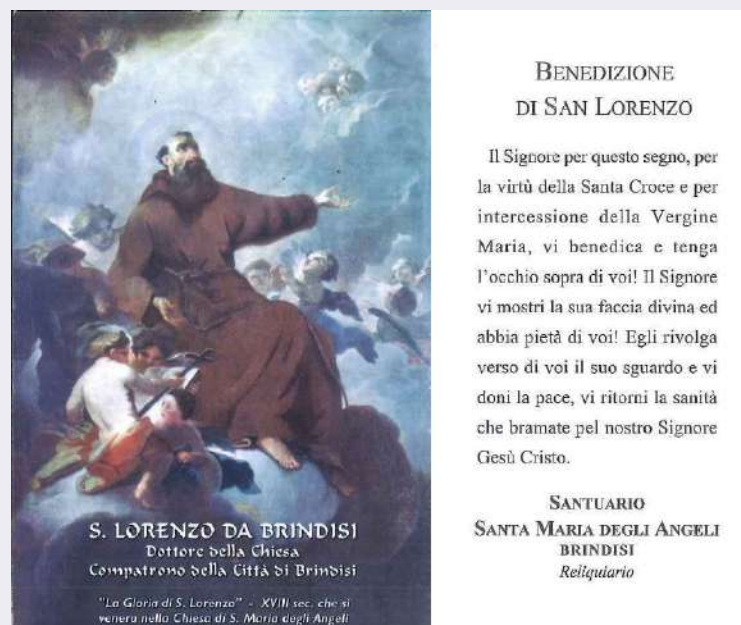
Decreto Santuario Santa Maria degli Angeli - Brindisi.jpg



Associazione di San Lorenzo da Brindisi.jpg



Benedizione di San Lorenzo da Brindisi.jpg



Canto.jpg

143

A San Lorenzo da Brindisi

Della città di Brindisi
ragazzo, sei partito;
ancora tu intercedi
per la tua terra amata.

Rit.

Sei chiamato Lorenzo da Brindisi
perchè, un giorno, fra noi tu sei nato.
Ti chiediamo, o Lorenzo: ora prega,
intercedi per questa città!

Col salo francescano,
di zelo il cuore ardente,
l'Europa percorresti,
araido del vangelo.

Rit.

Il Crocifisso innalzì,
vessillo di vittoria;
qual segno di difesa
a noi lo mostri ancora.

Rit.

Maria, Vergine e Madre,
devotamente amasti,
degli angeli la chiesa
a lei tu intitolasti.

Rit.

Il dono delle lingue
ti rese poliglotta;
studiasti le scritture,
lucerna ai nostrim passi.

Rit.

"Dottore Apostolico"
il papa ti proclama;
maestro di sapienza,
la Chiesa ancor ti acclama.

Rit.

Con te eleviamo al Padre,
al Figlio, al Santo Amore,
al Dio Trino ed Uno,
potenza, lode, onore!

Rit.

Cuore di San Lorenzo da Brindisi.jpg



CUORE DI S. LORENZO DA BRINDISI

DONATO DAL SANTO ALLA SUA CITTÀ NATALE

P R E G H I E R A

Glorioso S. Lorenzo, vero faro di luce e apostolo di bene, inamora il nostro spirito nella conoscenza della verità e accendi nel nostro cuore un amore ardente per la virtù. Tu che, spinto da un santo ardore per Iddio e per le anime, passasti per tutte le nazioni d'Europa angelo pacificatore, stendi sulle nostre anime la Tua protezione.

Tu che vincesti i nemici della Chiesa con la luce della Tua scienza e col fuoco del Tuo amore fortifica il nostro spirito nella lotta contro il male, sicchè con Te e per la Tua protezione possiamo un giorno godere Iddio termine ultimo della nostra vita mortale.

SANTUARIO
SANTA MARIA DEGLI ANGELI
BRINDISI

I N N O

Sciogli, o Brento, un dolce canto
Al più gran tuo cittadino,
A Lorenzo cappuccino,
Di sua Patria vanto e onor.

Noto al mondo è di tant'uomo
Il fecondo apostolato;
Il suo cuore fu plasmato
Sol di fede, speme e amor.

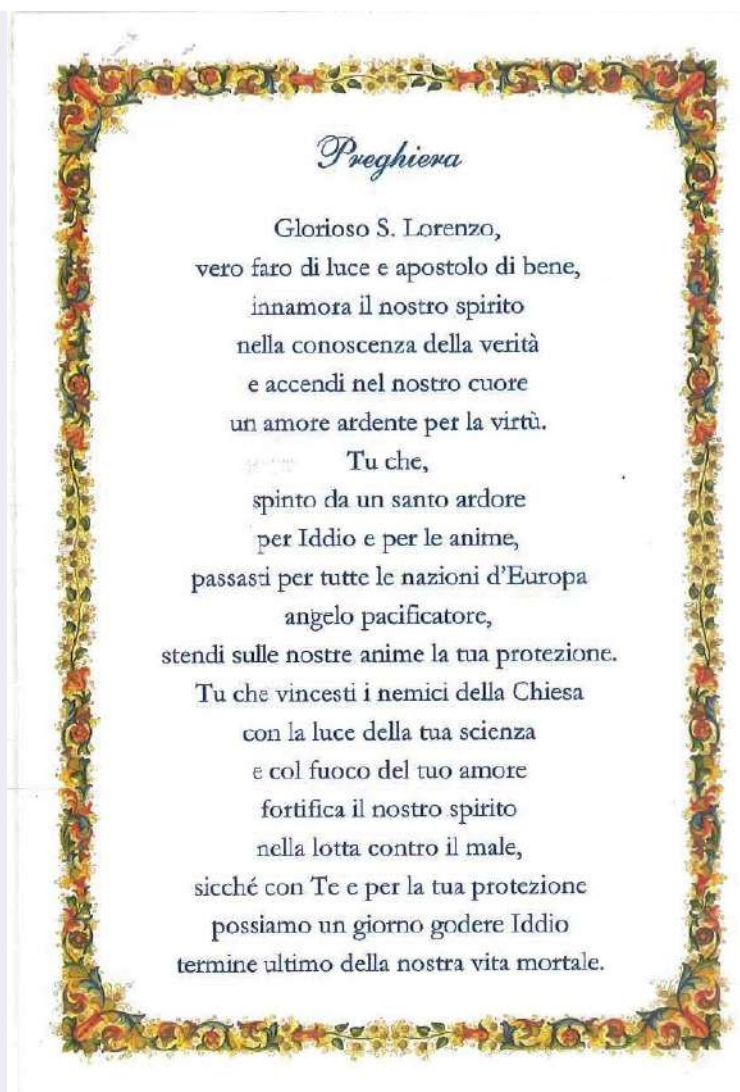
Fu di Papi e di Monarchi
Consigliere e ambasciatore,
Del suo genio il gran fulgore
Luminosi sprazzi diè.

Con gli eretici sostenne
Vittoriosa ognor la lotta,
Il sagace poliglotta
Convertir gli Ebrei potè.

Dei Cristian nella battaglia
Contro il fiero Musulmano
Con la Croce nella mano
Fa il nemico indietreggiar.

Di Brandizio alle Clarisse,
Sol con umile preghiera,
Fa dal Duca di Baviera
Chiosstro e chiesa edificar.

Preghier.jpg



Preghiera P. Camassa.jpg

S. Laurentius.jpg



S. LAURENTIUS A BRUNDUSIO
O.F.F. MIN. CAPUCCINORUM ECCLESIAE DOCTOR

PREGHIERA

Glorioso S. Lorenzo, vero fero di luce e apostolo di bene, innamora il nostro spirito nella conoscenza della verità e accendi nel nostro cuore un amore ardente per la virtù, Tu che, spinto da un santo ardore per Iddio e per le anime, passasti per tutte le nazioni d'Europa angelo pacificatore, stendi sulle nostre anime la Tua protezione. Tu che vincesti i nemici della Chiesa con la luce della Tua scienza e col fuoco del Tuo amore fortifica il nostro spirito nella lotta contro il male, sicché con Te e per la Tua protezione possiamo un giorno godere Iddio termine ultimo della nostra vita mortale.

Nacque a Brindisi il 22 luglio 1559. A sei anni aveva già indizi chiari di scienza e di santità non comune esortando il popolo a praticare le virtù. Mortogli il padre si recò a Venezia presso un suo zio per continuare gli studi. Frequentando ivi la Chiesa dei Cappuccini, domandò di entrare in quell'ordine e ne vestì l'abito in Verona il 18 febbraio 1576.

Divenne in breve versatissimo specie nello studio delle lingue. Conosceva a perfezione la lingua italiana, latina, spagnola, tedesca, francese, slava, caldica, ebraica, da far sbalordire i più dotti filologi ed i più eruditi rabbini del tempo. Aveva tanto fervore di fede che molte volte, mentre celebrava la S. Messa, fu visto in estasi col Bambino Gesù raggiante di gioia. Amò tanto la sua città natale da curare in essa, mediante l'aiuto del Duca di Baviera, l'erezione della Chiesa di S. Maria degli Angeli che fu edificata in un podere di proprietà della sua stessa famiglia. Sul letto di morte a Brindisi mandò la croce che portava sempre nella battaglia e lasciò in testamento di consegnare ad essa metà del suo cuore. Venne più volte eletto Guardiano Provinciale e finalmente nel 1602 Generale di tutto l'Ordine Mandato dai Napoletani in Spagna a perorare la loro causa contro le angherie del Governatore, assalito da fiero male, santamente spirò a Lisbona il 22 luglio 1819. Pio VI lo dichiarò beato e Leone XIII l'ascrisse nell'albo dei santi l'8 dicembre del 1881. Sua Santità Giovanni XXIII, il 19 marzo 1959 accogliendo i voti di tutta la cristianità lo ha nominato Dottore della Chiesa.

Foto di Umberto DE VITI
Immagine d'arte - Brindisi

diocesani - Brindisi

Santino con preghiera.jpg



S. LORENZO DA BRINDISI
Dottore della Chiesa
Compatrono di Brindisi

PREGHIERA

Glorioso S. Lorenzo, vero fero di luce e apostolo di bene, innamora il nostro spirito nella conoscenza della verità e accendi nel nostro cuore un amore ardente per la virtù, Tu che, spinto da un santo ardore per Iddio e per le anime, passasti per tutte le nazioni d'Europa angelo pacificatore, stendi sulle nostre anime la Tua protezione.

Tu che vincesti i nemici della Chiesa con la luce della Tua scienza e col fuoco del Tuo amore fortifica il nostro spirito nella lotta contro il male, sicché con Te e per la Tua protezione possiamo un giorno godere Iddio termine ultimo della nostra vita mortale.

SANTUARIO

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
BRINDISI
Statua del Santo

Spartito.jpg

